

COMUNICATO STAMPA

Dai prodotti radio-televisivi, alla consumer electronics per l'automobile:

Magneti Marelli nella nuova sezione “telecomunicazioni” del Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia

Magneti Marelli entra nella sezione “telecomunicazioni” del Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia “Leonardo da Vinci” di Milano, che oggi ha inaugurato tre nuove aree interattive dedicate a “televisione, telefonia e telegrafia”.

Magneti Marelli partecipa in qualità di partner alla nuova iniziativa del più grande museo tecnico-scientifico d'Italia, esponendo i prodotti del suo passato Radiomarelli nel settore della radio e della televisione, e le sue tecnologie odierne nell'ambito dell'elettronica per l'automobile.

Il senso della presenza di Magneti Marelli nelle nuove aree del Museo è da ricercarsi seguendo il filo dell'elettronica e delle telecomunicazioni che ne caratterizza tutta la storia aziendale: oltre che nell'attività principale rivolta alle tecnologie per l'automobile, è nel passato legato al mondo della radio e della televisione e agli apparecchi Radiomarelli di grande successo e diffusione, che si trovano le radici e la vocazione di Magneti Marelli per l'elettronica di consumo.

Un mondo che oggi l'azienda trasferisce appunto all'interno dell'automobile - attraverso i suoi dispositivi telematici, di navigazione e di intrattenimento - con l'intento di far convergere all'interno della vettura, internet, telefonia, il mondo del pc, la radio e la visualizzazione di informazioni e contenuti a valore aggiunto per l'automobilista.

La presenza di Magneti Marelli al Museo della Scienza e Tecnologia esprime quindi quella curiosa “curva” storica che all'interno dell'azienda fece prima convivere, poi separò e ora fa nuovamente “convergere”, “l'elettronica” per i consumatori, “l'elettronica” per gli automobilisti e le telecomunicazioni.

Dei trascorsi “televisivi” di Magneti Marelli, il Museo espone alcuni interessanti esemplari come la prima “camera da ripresa televisiva” del 1939, il “televisore a consolle” del 1938 a quello ancora funzionante del 1955. Tali esempi testimoniano l'importanza del ruolo di Marelli nel settore radio-televisivo fra il 1930 e il 1972 e richiamano anche il contributo rilevante fornito nell'area delle infrastrutture e ponti radio, che ha reso di fatto possibile l'esistenza delle stessi reti televisive in Italia e non solo.

Si passa poi alla testimonianza del presente e del futuro di Magneti Marelli, caratterizzata appunto dalla convergenza fra consumer electronics e elettronica automotive, Il quadro di bordo della nuova 500 e il navigatore portatile esposti qui sono due esempi di questi dispositivi e indicano la strada dello sviluppo futuro delle tecnologie per l'automotive di Magneti Marelli.

La partnership con il Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia è da ricollegarsi infine alla volontà di aderire a iniziative scientifiche e culturali che coinvolgano e contribuiscano alla diffusione della cultura scientifica e tecnica presso il pubblico dei giovani. Magneti Marelli, che, secondo un recente sondaggio su Internet è l'azienda preferita degli "stagisti", dedica infatti alle nuove generazioni e agli studenti che si affacciano al mondo del lavoro, un'attenzione speciale in quanto attori chiave per il futuro dell'azienda e in quanto continuatori dello spirito dell'azienda legato all'innovazione e alla competitività.

Magneti Marelli, società di Fiat Group, progetta, produce e distribuisce sistemi e componenti avanzati per l'industria dell'auto. Con 46 siti produttivi (56 unità produttive), 9 centri R&D e 27 centri applicativi in 16 paesi, 28.000 addetti e un fatturato di 5 miliardi di Euro nel 2007, il gruppo fornisce tutti i maggiori car makers in Europa, Nord e Sud America e Far East. Le aree di business comprendono: Controllo Motore, Illuminazione, Sistemi Elettronici, Sistemi Sospensioni e Ammortizzatori, Sistemi di Scarico, Aftermarket Parts & Services, Motorsport.

Milano, 24 Settembre 2008